

Una pagina al giorno: affidati al caso





Un'immagine al giorno - Quando Dio dipinge
<http://www.psicopolis.com/pod.htm>



SCARICA UN SALVASCHERMO ORIGINALE E FAI DEL TUO PC UNA PINACOTECA

I titoli senza link attivo saranno inseriti al ritmo di 3 al mese: torna a trovarci per fare la tua collezione di salvaschermi
I salvaschermi della serie PSICOPOLIS sono scaricabili da chiunque. Le altre serie sono scaricabili dai Cittadini di PSICOPOLIS

DA SCARICARE

RISERVATI AI CITTADINI

PER TUTTI

Novità' di PSICOPOLIS

SerieMISS3DArt 1

SerieMISS3DArt 2

SerieMISS3DArt 3

Il Carnevale salvaschermo

Le stelle di Bollywood

Copertine Online games

Grande grafica 1

Grande grafica 2

Fantasy1

Le città del mondo

Una ragazza che
lava il tuo schermo

La bellezza della danza

Emily Balivet

Le variazioni grafiche
di Gilles Tran

Mandala2

Tondi 122

Un salvaschermo
gratuito al giorno

Novità 2018

new! Nubia-Tebaide

new! Kevin Beilfuss

new! Fiori fantasy su fondo nero 5

Fiori fantasy su fondo nero 4

Riviera

L'Oriente di G.Colbert (scaricabile)

Quando Dio dipinge (15b)

Mandala colorati

Bellezza (15a)

Recenti (vedi
Archivio)

Mandala bianco/nero | Riviera |

Quando Dio dipinge (15a)



Ornamenti

www.miomuseo.net/idg/ornam.php



Mai
rivedere un
amore
passato.
Perderesti
i ricordi
migliori
della tua
vita.

Una
meditazione
al giorno

Condizione e cultura giovanile, nella società e nella scuola

Luciano Corradini *

Introduzione

Gli studenti sono preadolescenti, adolescenti e giovani, più o meno disponibili a cercare, a scoprire e accettare i ruoli, i compiti e i fini connessi con l'esperienza scolastica. E i docenti sono adulti più o meno attrezzati a riconoscere nel loro ruolo una funzione antropologica e storica importante e a identificare i fini che possono/debbono raggiungere nella scuola, attraverso le risorse di cui dispongono.

Gli uni e gli altri elaborano, nella relazione, l'idea e l'ideale di sé e dell'interlocutore. Un iniziale sguardo sociologico sui giovani aiuta a compiere questa elaborazione, che qui si considera da un punto di vista pedagogico, perché riguarda il miglioramento del processo educativo e dei suoi risultati.

Il dialogo fra docenti e studenti deve reggersi nella scuola sui "quattro pilastri dell'educazione" di cui parla il Rapporto Delors dell'UNESCO: "imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere insieme, imparare ad essere"(1). Nonostante i vincoli, qualcosa si è fatto nella scuola per valorizzare anche gli ultimi due pilastri, solitamente trascurati. Con l'autonomia si può fare di più e costruire sui 4 pilastri la scuola del nuovo secolo.

L'educazione alla convivenza civile, introdotta dalla legge 53/2003 e dalle Indicazioni nazionali finora per il primo ciclo, nonché i PECUP (profili educativi culturali e professionali) collocati al termine di ciascuno dei due cicli, contribuiscono a rinforzare i due pilastri che riguardano l'imparare a vivere insieme e l'imparare ad essere. Le sei "educazioni" previste nelle Indicazioni alla convivenza civile si possono articolare in due polarità: cittadinanza, ambiente, sicurezza stradale da un lato e salute, alimentazione e affettività dall'altro.

Leggere il mondo giovanile

Non è facile leggere il mondo giovanile rinunciando agli stereotipi collettivi, alle impressioni e alle esperienze personali. Ricorderemo le principali ipotesi di lettura elaborate in proposito dalla sociologia, citeremo alcune indagini sui giovani, insieme alla rappresentazione che se ne fanno gli insegnanti, citeremo le iniziative parlamentari e ministeriali elaborate per affrontare i problemi dei giovani e per renderli "promotori di analisi e protagonisti d'interventi, sia al fine di migliorare la qualità della vita, sia per favorire l'acquisizione di capacità autonome... assecondando e favorendo il loro impegno culturale e civile, nel quadro delle finalità formative della scuola". (2)

<http://www.psicopolis.com/asped/randpage.asp>

**Una pagina
al giorno**

Bellezza in Rete
www.miomuseo.net/idg/femm.php